

STRATEGIE PER LO SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO: IL CONTRIBUTO DEL PR FSE+ 2021-2027

4 maggio 2023 10.00-13.00
piattaforma zoom



IL PERCORSO DI ANIMAZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI (CLLD, PR FSE+) DELLA REGIONE SARDEGNA

ROBERTO DONEDDU

*Autorità di Gestione PR FSE+ per la Sardegna,
Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro,
formazione professionale, cooperazione e sicurezza
sociale, Regione Sardegna*

LE STRATEGIE TERRITORIALI NEL PR FSE+

Il **PR FSE+** prevede l'utilizzo degli **Strumenti territoriali** per circa 64 milioni di euro.

OCCUPAZIONE

- Interventi integrati (orientamento, percorsi formativi, ...) per la creazione di nuova impresa o lavoro autonomo con particolare riguardo a settori strategici sui temi della Transizione verde rispetto allo sviluppo del territorio e alla creazione di impresa nel Terzo settore
- Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 (GAL)

OCCUPAZIONE GIOVANILE

- Incentivi per l'avvio o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali su settori strategici di sviluppo locale a giovani residenti o disponibili a stabilire la residenza nei territori selezionati

INCLUSIONE ATTIVA

- Interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, interventi da individuare con un approccio dal basso e calato sulle esigenze dello specifico territorio.

ACCESSO AI SERVIZI

- Costituzione di reti partenariali pubblico-privato per il consolidamento e la diffusione delle pratiche di co-programmazione e di co-progettazione degli interventi volti all'allestimento di strutture di prossimità per la promozione e la prevenzione della salute, nonché per la presa in carico delle categorie più fragili con particolare riferimento a servizi volti al contrasto dei fenomeni di devianza sociale e dipendenze nei giovani, nonché dei fenomeni di disagio post pandemia.

LE STRATEGIE TERRITORIALI NEL PR FSE+

Priorità n.	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)	Tipologia strumento
1 - Occupazione	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	26 Città grandi e medie, cinture urbane	11.099.120,00	Altro Strumento
1 - Occupazione	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	15 Zone scarsamente popolate	42.298.280,00	CLLD
3 - Inclusione e lotta alla povertà	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	02 Città grandi e medie, cinture urbane	6.945.150,00	ITI
3 - Inclusione e lotta alla povertà	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	31 Zone scarsamente popolate	2.144.160,00	Altro Strumento
4 - Occupazione giovanile	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	30 Isole e zone costiere	1.500.000,00	Altro strumento
Totale			63.986.710,00	

LO STRUMENTO DELLO SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO (CLLD) PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Il PR FSE+ della Regione Sardegna ha previsto, per quanto riguarda la priorità Occupazione (OS a), il ricorso allo strumento dello **Sviluppo Locale Partecipativo (CLLD)** per contribuire alle strategie territoriali e all'attuazione dell' Obiettivo Strategico di policy OP5 - "Un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali" - con l'obiettivo di rinsaldare il legame tra politiche del lavoro e sviluppo del territorio.

A seguito della positiva esperienza del programma Green & Blue Economy realizzato nell'ambito della Programmazione FSE 2014-2020, attraverso il CLLD, si perseguiranno, su **scala sub-regionale** e con il contributo prioritario degli attori locali, **finalità di sviluppo locale con strategie integrate che prevedano percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali e sviluppo di competenze, supporto allo sviluppo di impresa, nei settori strategici per la Regione**. Le Strategie territoriali saranno orientate alla cornice più ampia della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile Sardegna2030 in coerenza con l'Agenda 2030 ONU.

"Anche i migliori esperti non possono pensare meglio della popolazione locale. Pertanto, il processo deve essere semplice e più accessibile per le persone, non per l'amministrazione. La popolazione locale deve rimanere il punto di riferimento"

*Fonte: Dacian Cioloș, membro del Parlamento europeo e capo del gruppo Renew del Parlamento europeo.
Conferenza FARNET, dicembre 2019.*

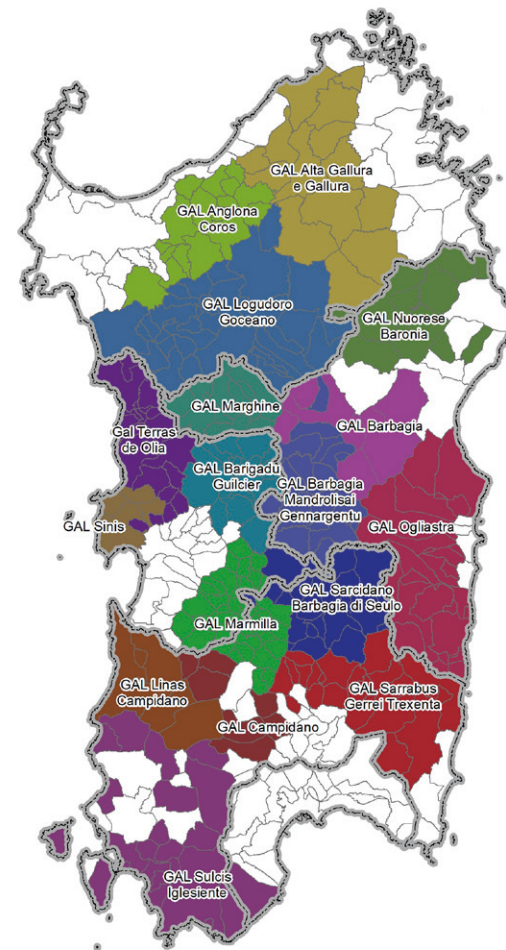
LE FASI DELL'INTERVENTO E IL PROCESSO DI ACCOMPAGNAMENTO AI TERRITORI



1 Analisi delle strategie e degli strumenti di sviluppo territoriale

Aprile 2023

È stata realizzata un' **Analisi di contesto** sugli strumenti della governance territoriale per lo sviluppo locale con particolare riferimento ai partenariati pubblici e pubblico-privati esistenti per la realizzazione delle strategie territoriali e degli interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale di area vasta.



2 Animazione territoriale e percorso partecipativo

**Da maggio 2023
a luglio 2023**

Prenderà avvio il **percorso di progettazione partecipata** per l'analisi dei fabbisogni territoriali, la costruzione della visione e delle linee strategiche attraverso la realizzazione di:

- 1 incontro di confronto e ascolto rivolto ai GAL – 15 maggio 2023 dalle 15.30 alle 17.30
- 8/10 workshop partecipativi territoriali multistakeholder, in presenza o da remoto
- supporto tecnico, da remoto, rivolto ai costituenti partenariati pubblici

3 Pubblicazione dell'Avviso pubblico

**Da fine maggio 2023
a metà luglio 2023**

Sarà pubblicato l'**Avviso pubblico per la selezione delle Strategie territoriali**:

- resterà aperto per 45 giorni – fino a metà luglio
- **non è competitivo** ed è **concomitante con il processo partecipativo**
- ha una dotazione finanziaria di 30 milioni di €
- l'attuazione ha un arco temporale di 3 anni

I SOGGETTI ATTUATORI

Capofila - 17 Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEASR.

I POTENZIALI PARTNER PUBBLICI

- Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP;
- Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari;
- Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette;
- Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)

ICONTESTITERRITORIALI DELLESTRATEGIE

I TERRITORI

- Le Strategie territoriali saranno definite per ambiti sub-regionali, privilegiando le zone scarsamente popolate del territorio regionale
- Potranno essere interessati territori vasti che includono uno o più GAL
- Aree sufficientemente vaste che dispongano di una sufficiente “massa critica” per conseguire gli obiettivi prefissati
- Aree “coerenti” in termini fisici, sociali e/o economici e per quanto riguarda gli obiettivi della Strategia

STRUMENTI E SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO

STRUMENTI

- accompagnamento alla creazione di impresa e lavoro autonomo, consulenza, coaching
- percorsi formativi, formazione per qualifica, sviluppo di competenze, orientamento...
- innovazione sociale

SETTORI STRATEGICI

- Turismo, cultura e ambiente
- Agrifood e Agroindustria
- Inclusione e innovazione sociale
- Green&Blue Economy e transizione ecologica
- ICT e transizione digitale

4 Selezione delle Strategie

Fine agosto 2023

Le Autorità di Gestione completeranno la prima tornata di **selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** e si assicurano che i GAL possano svolgere i propri compiti entro 12 mesi dalla adozione del Programma **(Art. 32 Reg (UE) 2021/1060 del 24.06.2021)**

Esempi di criteri per la selezione delle strategie

- coerenza con le Strategie di sviluppo in atto nel territorio
- qualità e composizione dei partenariati pubblici
- qualità della logica di intervento (che collega fabbisogni, obiettivi, risultati e attività)
- capacità del richiedente e qualità delle risorse umane, ecc.

5 Programmazione operativa e definizione degli aspetti gestionali

Da settembre 2023

I partenariati pubblici, con capofila i GAL effettueranno la

- programmazione operativa insieme alla Regione Sardegna
- selezione dei **progetti che daranno attuazione alle Strategie**